

IL SANTO | THE SAINT

CTK Koreja | Lecce
2004

OPENLAB COMPANY



IL SANTO | THE SAINT

CTK Koreja | Lecce

2004

OPENLAB COMPANY

Direction: Salvatore Tramacere | Text: Renata Molinari | Light design: di Vincent Longuemare | Set Design: Luca Ruzza | Sound: Andrea Mangia | Sculpture: Plastikart - Istvan Zimmermann e Giovanna Amoroso | With: Graziana Arlotta, Ippolito Chiarello, Angela De Gaetano, Mariano Dammacco, Vito Greco, Silvia Lodi, Cristina Mileti, Maria Rosaria Ponzetta, Fabrizio Saccomanno.

The Saint segna la seconda tappa del lavoro di ricerca sulle storie dei santi, di figure e teatranti. All'inizio è un laboratorio, per esplorare la possibilità di fondere memoria personale e immaginario collettivo nella particolare composizione formale che da sempre racconta il Santo. Poi il laboratorio genera una possibile mappa, mappa di relazioni prima ancora che struttura drammaturgica.

Relazioni che disegnano una mappa geografica. Un territorio segnato da presenze ferme e silenziose o in statico squilibrio sulle teste dei devoti in festa.

Già, i santi non sono solo in chiesa; no, li troviamo per le strade del paese, sulle bancarelle delle statuine e nelle processioni della festa. Percorsi individuali che mettono in campo la possibilità di una recitazione fatta di coincidenze fra corpo e parola.

Gli attori del primo studio che percorrevano uno spazio aperto, sgombrato dalla visione frontale, disegnato come cassa di risonanza adatta ad amplificare l'eco del silenzio alla ricerca dei segni tracciati nella loro memoria, ora si muovono sullo spazio scenico ritrovato nella tradizionale versione frontale dove le sonorità di Andrea Mangia raccontano emozioni senza tempo.

Ne viene fuori un lavoro visionario ed evocativo.

In questa seconda fase del lavoro si è avvalsi dalla progettualità dello scenografo Luca Ruzza che da lungo tempo collabora con Koreja (Brecht's Dance, Acido Fenico), che inventa sul palco una pedana-trampolino in ascesa verso un cielo terso.

www.teatrokoreja.it